



Agenzia delle Entrate

Direzione Centrale Gestione Tributi

Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati relativi alle comunicazioni in materia di interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento,

Dispone:

1. *Trasmissione telematica dei dati relativi alle comunicazioni in materia di interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati.*

1.1. Gli utenti del servizio telematico, a decorrere dal 16 dicembre 2002 trasmettono in via telematica i dati delle comunicazioni, di cui all'articolo 7, comma 1, lettere *a)* e *b)* del decreto del Ministro delle Finanze 4 dicembre 1996, n. 632, relative ad interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati, secondo le specifiche tecniche contenute nell'*Allegato A* al presente provvedimento.

1.2 Le comunicazioni di cui al punto 1.1 relative al primo semestre dell'anno 2002 possono essere trasmesse entro il 31 marzo 2003.

Motivazioni.

L'art. 7, comma 1, del decreto del Ministro delle Finanze 4 dicembre 1996, n. 632 (regolamento di attuazione dell'art. 11, comma 4, lett. *a*) e *b*), del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni, concernente il regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni o titoli simili pubblici e privati), prevede che le specifiche tecniche e le modalità di attuazione per la trasmissione telematica delle comunicazioni ivi previste sono stabilite con provvedimento dell'Amministrazione finanziaria.

L'art. 10 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409, ha previsto, tra l'altro, nuove modalità di comunicazione dei dati relativi ad interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli simili, pubblici e privati di cui all'art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo n. 239 del 1996.

Al fine di dare attuazione alle predette disposizioni, il presente provvedimento definisce le specifiche tecniche per la trasmissione telematica delle citate comunicazioni, da utilizzare in sostituzione di quelle contenute nell'allegato 1 al decreto ministeriale 4 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1997.

In particolare, considerato che l'art. 3, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, statuisce che le disposizioni tributarie non possono prevedere adempimenti a carico dei contribuenti la cui scadenza sia fissata anteriormente al sessantesimo giorno dalla data della loro entrata in vigore o dell'adozione dei provvedimenti di attuazione in esse espressamente previste, si è reso necessario fissare al 16 dicembre 2002 il termine a decorrere dal quale si rende obbligatorio l'utilizzo delle nuove specifiche tecniche approvate con il presente provvedimento.

Inoltre, in base alle suddette disposizioni di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 212/2000, nonché considerati i tempi tecnici necessari per l'aggiornamento delle procedure informatiche secondo le nuove specifiche tecniche, il presente provvedimento consente, in via transitoria, che i soggetti tenuti alle predette comunicazioni effettuino la trasmissione dei dati afferenti al primo semestre 2002 entro il 31 marzo 2003.

Si riportano i riferimenti normativi del presente provvedimento.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a*); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001.

Disciplina normativa di riferimento.

Legge 28 dicembre 1995, n. 549: misure di razionalizzazione della finanza pubblica (art. 3, comma 168);

Decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni: modificazioni al regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati;

Decreto del Ministro delle Finanze 4 dicembre 1996, n. 632, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 16 dicembre 1996: regolamento di attuazione dell'articolo 11, comma 4, lettere *a)* e *b)*, del decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239, concernente il regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni o titoli similari pubblici e privati (art. 7, comma 1);

Decreto del Ministero delle Finanze 4 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 22 aprile 1997: specifiche tecniche e relative modalità di attuazione per le trasmissioni telematiche dell'Amministrazione finanziaria in materia di regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati;

Decreto del Ministero delle Finanze 28 gennaio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1999: modificazioni al decreto ministeriale 4 aprile 1997 concernente le specifiche tecniche e relative modalità di attuazione per le trasmissioni telematiche da effettuare all'amministrazione finanziaria, in materia di regime fiscale degli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari, pubblici e privati;

Legge 27 luglio 2000, n. 212: disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente;

Decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 409: disposizioni in vista dell'introduzione dell'euro, in materia di tassazione dei redditi di natura finanziaria, di emersione di attività detenute all'estero, di cartolarizzazione e di altre operazioni finanziarie.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 settembre 2002

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Raffaele Ferrara